

LIONS CLUB "Serenianus"

PARTINICO

anno 2011 – 2012 – presidente: Antonio dr.Lo Gaglio

*

Oggetto: intestazione di una Via o Piazza di Partinico

a "MELVIN JONES"

fondatore:

"The International Association of Lions Clubs"

(delibera assemblea del 22.02.2012)

DOCUMENTAZIONE

(a cura del prof. Gino Geraci)



OFFICERS

del Lions Club "Serenianus" Partinico


CARICA	ANNO SOCIALE "2011 – 2012" <i>(elezioni 13.04.2011)</i>	ANNO SOCIALE "2012 – 2013" <i>dall'08.07.2012</i> <i>(elezioni del 29.03.2012)</i>
Presidente	Lo Gaglio dr. Antonio	Caronna prof.ssa Mariella
Segretario	Caronna prof.ssa Mariella	Motisi dr. Leonardo
Tesoriere	Rizzo rag. Paolo	Rizzo rag. Paolo
1° Vice Presidente	Caronna prof.ssa Mariella	Macaluso dr. Salvatore
Cerimoniere	Ignoti ins. Maria Grazia	Ferrari prof.ssa Maria Candida
Censore	Macaluso dr. Salvatore	Greco dr. Salvatore
1° Past Presidente	Lo Baido dr. Giuseppe	Lo Gaglio dr. Antonio
Presidente Comitato Soci	La Lamia prof. Pino	Licari dr. Antonino
Consigliere	Aiello prof. Tommaso	Aiello prof. Tommaso
"	D'Asaro ing. Bernardo	D'Asaro ing. Bernardo
"	Ferro dr. Antonio	Ferro dr. Antonio
"	Greco dr. Salvatore	Geraci prof. Gino
"		La Lamia prof. Pino
"	Lo Grasso dr. Antonino	Lo Grasso dr. Antonino
"	Spatafora avv. Aldo	Spatafora avv. Aldo
"	Speciale ing. Vito	Speciale ing. Vito





LIONS CLUBS INTERNATIONAL

Lions Clubs International

Tipo	associazione di club per l'assistenza umanitaria
Fondazione	<u>1917</u>
Fondatore	<u>Melvin Jones</u>
Sede	 <u>Oak Brook</u>
Motto	<i>We serve</i>

Il **Lions Clubs International** è un'associazione umanitaria fondata nel 1917.

Si compone di club i cui soci devono essere maggiorenni e godere di buona reputazione nella comunità di cui fanno parte e sono associati per invito. Il motto dell'associazione è "*We serve*", in italiano "*Noi serviamo*".

I club si riuniscono almeno due volte al mese ed eleggono gli "officers" annualmente.

L'Associazione è diretta da un consiglio d'amministrazione internazionale. Ogni anno si tiene un incontro internazionale, al quale partecipano oltre 20.000 persone.

Indice

- 1°) **Storia.-**
- 2°) **Denominazione.-**
- 3°) **Scopi.-**
- 4°) **Codice etico.-**
- 5°) **Multidistretto 108 Italy**
- 6°) **Soci Lions più noti**
- 7°) **Progetti nazionali ed internazionali**
 - Sight First
 - Lions Quest
 - Due occhi per chi non vede - Cani Guida
 - Scambi Giovanili Internazionali
 - Campi Internazionali della Gioventù
 - Concorso annuale internazionale "Un poster per la Pace"
 - Attività di Servizio

8°) **Preghiera dei Lions**

9°) **MELVIN JONES** – note biografiche.-

10°) **Breve storia del Lions Club "Serenianus" di Partinico** (con allegati elenco Soci Fondatori; copia della "Charter"; elenco dei Presidenti, Segretari, Tesorieri e Governatori, con relativo "motto", dal 1986 ad oggi).-

11°) **I Lions e la cittadinanza attiva** (intestazione di una Via o Piazza di Partinico a "Melvin Jones")

1°) Storia

L'Associazione del Lions Clubs International fu promossa da Melvin Jones, un giovane dirigente di Chicago, massone, socio di un'associazione professionale rivolta alla crescita del benessere economico dei propri soci (il Business Circle di Chicago) di cui era segretario. Jones riteneva invece che fosse necessario adoperarsi per migliorare le proprie comunità ed anche il mondo nella sua globalità.

Il Business Circle di Chicago accolse le idee di Jones e contattò altri gruppi simili degli Stati Uniti. Il 7 giugno 1917 a Chicago si tenne una riunione organizzativa e fu fondata un'associazione tra i circoli partecipanti. Il nuovo gruppo prese il nome di uno di essi, e divenne "Associazione dei Lions Clubs". A ottobre fu organizzato a Dallas il primo congresso nazionale, nel quale vennero approvati lo statuto e il regolamento della nuova associazione, decisi i suoi scopi e il suo codice etico: in particolare, secondo le idee di Jones, fu stabilito che "*nessun club dovrà avere quale obiettivo il miglioramento delle condizioni finanziarie dei propri soci*".

Nel 1920 fu fondato un Lions Club in Canada e l'associazione divenne internazionale.

Nel 1925 nella convention internazionale dell'associazione a Cedar Points (Ohio, USA) Helen Keller, la scrittrice e attivista sordo-cieca, li invitò a divenire "cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre" e da quel momento l'associazione si impegnò a favore dei non vedenti.

Dal 1945 collaborò con le Nazioni Unite per il settore delle organizzazioni non governative.

Durante gli anni cinquanta e sessanta si espanse in Asia, Europa e Africa. L'associazione è cresciuta fino ad avere circa 1.3 milioni di soci tra uomini e donne in oltre 45.000 club di circa 202 paesi ed aree geografiche (dati aggiornati si possono reperire sul sito ufficiale dell'associazione che li ricava direttamente dal database degli iscritti). Nel 1950 venne creato il primo Lions Club di lingua italiana a Lugano (Svizzera, nazione cui si devono anche gli albori del lionismo di lingua tedesca e francese). Nel 1951 venne creato da Mr Hausman il primo Lions Club italiano a Milano. Il primo Presidente fu Mario Boneschi.

2°) Denominazione

Il termine "Lions" nel nome dell'associazione è un acronimo che originariamente stava per "Liberty, Intelligence, Our Nation's Safety" ("Libertà, intelligenza, sicurezza della nostra nazione"). Trattandosi di un'associazione filantropica la parola "*safety*", associata alla difesa armata, è stata mutata in "*service*" (servizio), e l'interpretazione dell'acronimo è diventata "Libertà e intelligenza al servizio della nostra nazione".

3°) Scopi

Lo scopo dell'associazione è quello di permettere ai volontari di servire la propria comunità, di soddisfare i bisogni umanitari e di favorire la pace e promuovere la comprensione internazionale attraverso i club.

L'associazione ha il compito di organizzare i club attivi, concedendo lo status ufficiale di Lions Club, di favorire i legami tra i diversi Club, di stabilire le sedi per la discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, esclusa la politica di parte o le confessioni religiose, e di promuovere gli **scopi dell'associazione**:

- Organizzare, concedere lo status ufficiale e controllare club di servizio da essere riconosciuti come Lions Clubs.
- Coordinare le attività e standardizzare l'amministrazione dei Lions Clubs.
- Creare e promuovere uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.
- Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.
- Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della Comunità.
- Unire i club con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.
- Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo confessionale.
- Incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro Comunità senza scopo di lucro e promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

4°) Codice Etico

L'associazione, inoltre, promuove un alto livello morale nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato ed ha un proprio **codice etico**:

- Dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al Servire.
- Perseguire il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette;
- Ricordare che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri: essere leali con tutti e sinceri con se stessi.
- Affrontare con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri e, se necessario, risolverli anche contro il proprio interesse.
- Considerare l'amicizia un fine e non un mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare i benefici dello spirito che la anima.
- Avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la Comunità nella quale ciascuno vive: prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.
- Essere solidali con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.
- Essere cauto nella critica, generoso nella lode, mirando a costruire e non a distruggere.



5°) In Italia - Multidistretto 108 ITALY

Il Multidistretto o Distretto Multiplo è un territorio definito che comprende due o più Distretti che abbiano espresso il loro desiderio di unirsi con il voto nei rispettivi Congressi e ottenuta l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Il Congresso di Rapallo del 1959 suddivideva l'Italia in cinque Distretti:

- 108 I che comprendeva il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Lombardia;
- 108 T che comprendeva le tre Venezie e l'Emilia;
- 108 A che comprendeva la Romagna, le Marche, l'Abruzzo, il Molise e le Puglie;
- 108 L che comprendeva il Lazio, la Toscana, l'Umbria e la Sardegna;
- 108 Y che comprendeva la Campania, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia.

Attualmente i distretti italiani sono 17:

- 108 Ia 1 = Piemonte settentrionale e Valle d'Aosta;
- 108 Ia 2 = Piemonte sud-est e Liguria est;
- 108 Ia 3 = Piemonte Nord Ovest e Liguria Ovest;

- 108 Ib 1 = Lombardia settentrionale;
- 108 Ib 2 = Lombardia centrale;
- 108 Ib 3 = Lombardia Sud Occidentale;
- 108 Ib 4 = Provincia di Milano;
- 108 Ta 1 = Trentino - Alto Adige parte del Veneto (Verona-Vicenza);
- 108 Ta 2 = Friuli-Venezia Giulia e Veneto Orientale
- 108 Ta 3 = Veneto (Venezia-Padova-Treviso-Rovigo)
- 108 TB = Emilia;
- 108 A = Romagna e il Molise, lungo la media fascia adriatica;
- 108 AB = Puglia
- 108 L = Lazio, l'Umbria e la Sardegna;
- 108 LA = la Toscana;
- 108 YA = Campania, la Basilicata e la Calabria;
- 108 YB = Sicilia (dal 1° luglio 1996).

6°) Soci Lions* noti sono:

- Marcello Pera
- Gianfranco Fini
- Giulio Andreotti
- Alberto Cavalli
- Ennio Morricone
- Mino Damato (Lions Club Roma Accademia)
- Francesco Cossiga (Lions Club Airasca-None)

7°) Progetti nazionali ed internazionali

Sight First

Progetto iniziato nel 1990 per la prevenzione della cecità prevenibile e curabile, attraverso la raccolta di fondi per la costruzione di ospedali oculistici, la fornitura di apparecchiature moderne e la formazione di medici e infermieri specializzati, e per effettuare operazioni di cataratta e curare la oncocercosi meglio conosciuta come cecità fluviale.

Lions Quest

I Lions Club sponsorizzano in ogni parte del mondo programmi di prevenzione della droga e della violenza nelle scuole nelle proprie comunità. I programmi Lions-Quest insegnano ai giovani il modo per affrontare le situazioni e risolvere i conflitti con un senso di responsabilità e resistere alle tentazioni di fumo, alcol ed altre droghe.

Due occhi per chi non vede - Cani Guida

I Lions Club hanno creato a Limbiate una struttura permanente che si occupa dell'addestramento dei Cani Guida per persone ipovedenti. Ogni anno vengono addestrati circa 50 cani che vengono donati gratuitamente alle persone ipovedenti che ne fanno richiesta. Il service va avanti dal 1959 quando nacque per iniziativa dell'Ing. Maurizio Galimberti.

Scambi Giovanili Internazionali

Ogni anno migliaia di giovani, di età compresa tra i 15 ed i 21 anni, vengono a conoscenza di altre culture soggiornando presso famiglie ospitanti Lions in ogni parte del mondo.

Campi Internazionali della Gioventù

I campi organizzati in 34 paesi hanno dato modo ai giovani di diverse nazionalità di conoscersi meglio durante attività educative, ricreative e culturali.

Concorso annuale internazionale "Un poster per la Pace"

Ogni anno, oltre 350.000 studenti di età compresa tra gli 11 ed i 13 anni, di oltre 57 Paesi, esprimono il proprio concetto della pace in modo creativo ed artistico partecipando alle selezioni del concorso a livello locale, nazionale ed internazionale. Nella fase finale, vengono prescelti 24 poster: uno riceve il primo premio e 23 il premio di merito.

Attività di Servizio

Altre attività Lions comprendono:

- Ridurre la cecità causata da retinopatia diabetica tramite l'educazione sul diabete, la diagnosi precoce, la cura ed il finanziamento delle ricerche.
- Attuare progetti per l'udito che comprendono gli esami ai neonati e la distribuzione di sussidi auricolari.
- Combattere l'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del terreno.

- Migliorare le relazioni internazionali tramite i progetti di assistenza, i programmi di scambi e le missioni sanitarie nei paesi in via di sviluppo, spesso in collaborazione con le Organizzazione delle Nazioni Unite ed altre organizzazioni.

8°) Preghiera dei Lions

*Ti ringraziamo, Signore,
per essere qui riuniti
per diventare migliori
e per poter servire meglio i nostri simili.*

*Dacci, Signore,
l'umiltà, la conoscenza e la forza necessaria
per compiere insieme i nostri doveri
con entusiasmo e tenacia*

*Dacci la bontà e la tolleranza
per rispettare le opinioni degli altri
ed alimentare in tutti
l'aspirazione a servire l'umanità che soffre.*

*Proteggi
la nostra famiglia Lionistica
che lavora oggi, come sempre,
per il culto dell'amicizia, dell'amore per il prossimo
e del servizio disinteressato.*

Benedici, Signore, il nostro lavoro

MISSIONE
Dare modo ai volontari
di servire le loro comunità,
rispondere ai bisogni umanitari,
promuovere la pace
e favorire la comprensione internazionale
tramite i Lions Clubs.

VISIONE
Essere leader globali
nella comunità
e nel servizio umanitario

9°) Melvin Jones

(Fort Thomas, 13 gennaio 1879 – Fort Thomas, 1 giugno 1961) è stato un dirigente d'azienda statunitense, fondatore del Lions Clubs International.

Biografia

Melvin Jones nacque il 13 gennaio 1879 a Fort Thomas, Arizona, figlio di un capitano dell'Esercito degli Stati Uniti. In seguito al trasferimento del padre, la famiglia si spostò nella parte orientale degli Stati Uniti. Da giovane, Melvin Jones si stabilì a Chicago, lavorando presso una compagnia di assicurazione e nel 1913 ne fondò una propria.

Subito dopo entrò a far parte del Business Circle, un gruppo di uomini di affari, di cui divenne ben presto il segretario. Questo gruppo era uno dei tanti che in quel periodo si dedicavano a promuovere il benessere finanziario dei propri soci e, dati i loro limitati interessi, erano destinati a scomparire. Melvin Jones, tuttavia, aveva altri programmi pensando a quali traguardi si sarebbero potuti raggiungere "se queste persone che godevano di tanto successo dati il loro impegno, intelligenza ed ambizione, avessero usato i loro talenti per migliorare le proprie comunità". Per cui, dietro suo invito, i delegati di tali club si riunirono a Chicago per fondare un'organizzazione di tal genere e, il 7 giugno 1917, fu costituito il Lions Clubs International. Venne stipulato che i club non erano di carattere sociale e che ai soci non era permesso di promuovere i propri interessi.

Melvin Jones abbandonò infine la sua attività per dedicarsi a tempo pieno ai Lions presso la sede centrale di Chicago. Fu grazie alla sua dinamica leadership che i Lions clubs acquisirono il prestigio necessario per attrarre persone interessate al bene comunitario.

Il fondatore dell'associazione venne anche riconosciuto quale leader al di fuori dell'associazione. Particolarmente degno di nota fu l'onore che ricevette nel 1945 quando rappresentò il Lions Clubs International in veste di consulente durante i lavori per l'Organizzazione delle Nazioni Unite a San Francisco.

Melvin Jones, l'uomo che visse con l'idea che "non si può andare lontani finché non si fa qualcosa per qualcun altro" morì il 1° giugno 1961 all'età di 82 anni.

10°)

I "LIONS" NEL MONDO

(dati al 1° luglio 2011 – dalla Rivista "LION")

Per continuare ad essere "grandi" nel mondo, come lo è già per la indiscutibilità dell'entità e specie delle opere umanitarie svolte e che continua a svolgere con estrema puntualità in ogni parte del mondo, l'associazione ha necessità di "crescere" anche nel numero degli aderenti, come peraltro si verifica in diverse aree del pianeta.-

In Italia i club sono **1.320** ed i soci **47.958.-**

Negli Stati Uniti (compreso Bermuda e Bahamas) i club sono 12.660 ed i soci 346.088.-

Nel Canada si registrano n. 1.648 club con n. 39.038 soci.-

Nell'area del Sud America, America Centrale, Caraibi e Messico i club sono 3.925 ed i soci 96.083.-

In Europa si contano n. 9.642 club e n. 269.778 soci.-

In Oriente, Cina, Corea e Sud Est Asia si registrano n. 7.723 club e n. 271.526 soci.-

In India, Sud Asia, Africa e Medio Oriente ci sono n. 8.599 club con, 270.871 soci.-

In Australia, Nuova Zelanda, Papua, Nuova Guinea, Indonesia e Sud Pacifico si registrano n. 1.867 club e n. 44.769 soci.-

Complessivamente nel mondo si registrano n. 46.046 club ed 1.338.153 soci.-

11) - BREVE STORIA DEL "LIONS CLUB <<SERENIANUS>>" PARTINICO

* * * * *

Il Lions Club Partinico, che in seguito ha assunto il nome "**Serenianus**", è stato costituito, per volontà di un gruppo di amici tra i quali l'indimenticabile ed il compianto **Jack Speciale**, coadiuvato da **Franco Tolve**, **Gino Geraci**, **Nino Cilluffo**, **Santi Speciale**, **Gianmimmo Corso**, etc sotto la presidenza di **Pino Blanda**, il **7 aprile 1986**, sponsor il Club di Palermo Host.

(VEDI: allegato "A" - "Soci Fondatori; allegato "B" - copia della "Charter"; allegato "C" - elenco dei Presidenti, Segretari, Tesorieri e Governatori (con relativo "motto") dal 1986 ad oggi).-

Il Club ha sempre interpretato il lionismo come solidarietà e capacità di servire la comunità in cui opera.-

Le attività organizzate nel tempo hanno certamente lasciato il segno nel territorio quali: il recupero della **Cappella dei Santi Cosma e Damiano**; la pubblicazione dello **Statuto comunale**; "**l'indirizzo e le scelte per la fruizione e utilizzazione dei beni culturali ed ambientali**"; il restauro del "**monumento ai Caduti**" nella Piazza di Balestrate etc..-

È stato inoltre determinante, per il recupero ed il restauro, della "**Fontana di Valguarnera del 1609**" ed ha fatto realizzare dalla Sovrintendenza una copia della "**testa**" di "**Serenianus**" (l'originale si trova al Museo Regionale "Salinas" di Palermo), e che è stata donata al Comune di Partinico che la custodisce nella sala del Sindaco.

Da questa "**testa**", che è uno dei più bei reperti dell'arte romana (rinvenuto nella c.da "Sirignano" di Partinico), ha preso il nome il club negli anni '90, su sollecitazione e interessamento del socio Tommaso Aiello, Ispettore Onorario per i BB. CC., storico e scrittore.-

Il Club, inoltre, è stato parte attiva e determinante per il restauro del "**palchetto musicale**", **l'acciottolato ed il basolato della Via Carmelo Pardi, Via Barone del Grano e Via Gioberti**, la sistemazione del quartiere **Ecce Homo**, la pulitura della fontana **settecentesca di Piazza Duomo**, il recupero ed il restauro della **Cantina Borbonica** (che da pochi anni è "**patrimonio comunale**").-

Finalizzati a questo scopo sono stati organizzati molti "**service**" che hanno portato gli amministratori ed i cittadini più sensibili alla conoscenza di queste problematiche.-

Ricordiamo tra l'altro la realizzazione di un documentario "**Ama di più la tua città**", una **mostra fotografica sui beni artistici ed i beni etnoantropologici del paese**, la collaborazione per la stesura del testo "**Sicilia in festa: tradizioni e folklore**" edito dal Distretto 108 YB nel 2001.-

La raccolta per "**Telethon**" e il "**Sight First**" (oltre 100 milioni delle vecchie lire, tanto da collocarlo al primo posto nel vecchio Distretto 108 Y e tra i primi cinque in tutto il Multidistretto Italy) è stato il suo fiore all'occhiello.-

In tempi più recenti la raccolta per il Sight First lo ha collocato sempre nella speciale classifica **TOP FIVE** del Distretto 108 YB. Il club ha organizzato inoltre una serie di “service” di forte impatto sociale: **droga, sanità, giustizia, scuola, emarginazione, beni culturali, servizi sociali, famiglia, economia, mondo giovanile.**-

Il Club “Serenianus” ha coinvolto e continua a coinvolgere le persone interessate ai vari argomenti, senza isolarsi e chiudersi mai in aristocratici isolamenti che da tempo non hanno più nessuna giustificazione.-

Ecco perché una delle caratteristiche salienti del Club è la sincera apertura verso gli altri, il clima di cordialità e di simpatia instaurato con gli altri clubs.-

E certamente non sono mancati i riconoscimenti al club: **otto Delegati di Zona**, (Pino Blanda, Franco Tolve, Jack Speciale, Tommaso Aiello, Roberto Agnello, ^{Bernardo d'Amico} Paolo Valenti, Vito Speciale, Giuseppe Lo Baido); **tre Presidenti di Circoscrizione** (Tommaso Aiello, Roberto Agnello, Vito Speciale); **un Addetto Stampa Distrettuale** (Tommaso Aiello - 2 volte); **un Cerimoniere Distrettuale** (Roberto Agnello); **due Vice – Segretari Distrettuali** (Jack Speciale e Franco Tolve); **un Vice Direttore della Rivista Distrettuale “Lions Sicilia”** (Tommaso Aiello); nonché diversi Presidenti di Comitato Distrettuale.

Sarebbe poi troppo lungo ricordare i vecchi e i nuovi amici con i quali c'è stata un'intesa e un'identità di vedute che ci ha fatto lavorare e “servire” insieme.

Due avvenimenti molto importanti sono accaduti in questi anni. Il primo riguarda la creazione dell'**Università della Terza Età** (oggi Università del “Tempo Libero”), avviata sotto la Presidenza di **Antonino Speciale** (anno 2002 – 2003), ma il cui desiderio di realizzazione si può fare risalire a Jack Speciale. Siamo arrivati al nono anno di attività per questa struttura, che è una delle poche realtà in tutta la Sicilia, grazie alla professionalità di Masetto Aiello, che ne è stato il fondatore e, con grande impegno, continua a gestirla.-

L'altro avvenimento riguarda la creazione del Leo Club (*la prima esperienza comunque si era già fatta sotto la Presidenza di Vito Cossentino*) per volontà del Past Presidente Giuseppe Lo Baido.-

L'entusiasmo iniziale è stato grandissimo e il suo primo presidente **Mauro Lo Baido** ha saputo creare una struttura con ben 47 soci che la pongono al primo posto nel Multidistretto Italy e sicuramente tra i primi in tutta Europa. 47 giovani e giovanissimi motivati che hanno già mostrato le loro capacità organizzative e propositive.-

Un grande avvenire avrà questo **“Leo Club”** che si è già fatto conoscere non solo nel nostro territorio, ma anche a più vasto raggio, augurando all'attuale presidente **Alessio Gaglio** un proficuo lavoro .-

Il **7 aprile del 2011** il Club ha compiuto **“Le nozze d'argento”** col lionismo ed il miglior regalo, (referente il Past Governatore Franco Amodeo), non poteva essere che ricevere dal

Governatore Giuseppe Scamporrino (anno 2010 – 2011) prestigiosi riconoscimenti, premiando il Club per la sua qualificata **venticinquennale** attività, con l'attribuzione ad alcuni soci di importanti incarichi.

Altri lions sicuramente avrebbero meritato riconoscimenti, ma è certo che pochi sono i clubs che possono vantare di avere (nel predetto anno sociale) ben **6 officers**, cominciando da **Masetto Aiello** che è stato nominato "*Vice-Direttore della Rivista Distrettuale "Lions Sicilia"*", per passare a **Giuseppe Lo Baido** "*Presidente della Zona 3*", a **Vito Speciale** "*Responsabile dell'area Merl*", a **Candida Ferrari** "*Responsabile del Lions Quest*", a **Tonino Lo Grasso** "*Addetto stampa per la I e II Circostrizione*", ad **Antonio Licari** "*Responsabile per la I Circostrizione del Campo Trinacria*".-

Anche l'attuale Governatore **Sebastiano Di Pietro** (anno sociale 2011 – 2012) ha voluto onorare il nostro Club nominando i nostri soci **Masetto Aiello** "*Addetto alla tutela ed alla valorizzazione del Patrimonio Culturale*"; **Tonino Lo Grasso** "*Redattore della Rivista "lions Sicilia"*"; **Vito Speciale** "*Responsabile della 1° Circostrizione della struttura GMT*" e **Leo Motisi** *componente del "Comitato Strutture Sanitarie"*.-

Appare opportuno evidenziale che il Club ha, tra l'altro, pubblicato tre interessanti volumi:

- **20 anni con i Lions di Partinico – 1986 – 2006** (con dettagliate notizie dell'attività scolta dai vari presidenti nel ventennio, da Pino Blanda a Vito Speciale);
- **La poesia dialettica partinicese "Antonino Oliveri detto Giuranedda"** (a cura di Masetto Aiello e Leo Motisi);
- **L'edilizia rurale nel Partinicese in rapporto al modificarsi delle forme di produzione** (a cura di Masetto Aiello e Marinella Fiore).-

Tutto questo ci deve spronare a lavorare sempre più con amore e dedizione per la causa del lionismo ed a guardare il passato per trarre la forza di proiettarci nel futuro nella certezza che **l'armonia e la concordia**, che ci hanno sempre contraddistinti, possano continuare a regnare all'interno del Club, che deve essere considerato "**una grande famiglia**", come recentemente ha ricordato ^{ci} l'attuale Presidente Internazionale, il cinese Wing-Kun-Tam, proveniente dal "L.C. Mt. Cameron" di Hong Kong.-

Attualmente il Club di Partinico conta n. 40 soci, di cui ancora n. 6 soci fondatori (Pino Blanda, Gino Geraci, Dino Greco, Totò Greco, Vito Sanzone e Nino Speciale.)-

P.S.: Si ringrazia Masetto Aiello per le notizie fornite. - *Geraci*

ALLEGATO "A"



LIONS CLUB PARTINICO

SOCI FONDATORI

07.04.1986

Agnello dott. Roberto	Guttadauro dr. Salvatore
Anzelmo dott. Gaspare	La Mattina dott. Giuseppe
Blanda dott. Giuseppe	Madonia arch. Filippo
Cilluffo prof. Antonino	Madonia enol. Francesco
Cilluffo ing. Pietro	Modesto prof. Paolo
Cimò dott. Giuseppe	Pisciotta prof. Aldo
Corso sig. Carlo	Russo geom. Giovanni
Corso prof. Giovanni	Russo dott. Leonardo
Corso sig. Giuseppe	Sanzone cav. Vito
Cossentino dott. Vito	Savarino sig. Antonino
Di Benedetto dott. Girolamo	Speciale dott. Antonino
Di Trapani dott. Giuseppe	Speciale prof. Gioacchino
Geraci prof. Gioacchino	Speciale dott. Santi
Greco avv. Bernardo	Tolve geom. Francesco
Greco dott. Salvatore	Vitrano dott. Santo



allegato "B"

The International Association OF Lions Clubs CHARTER

To All to Whom These Presents Shall Come:
GREETING

Know Ye that The International Association of Lions Clubs has granted, and by these presents does grant to the Members, whose names are hereunto affixed, and to all regularly elected members and their successors, this Charter, fully constituting them a Local Club, under the name and title of

THE LIONS CLUB OF
Partinico
sponsored by
Palermo

Located at Partinico, Italy with all the rights and privileges given to members of The International Association of Lions Clubs, according to the rules and regulations of the Constitution and By-Laws of The International Association now in force, or hereinafter enacted.

This Charter shall be in full force and effect from the day of the date hereof, and for such time as the Members of the Local Club shall conform to the laws and rules of The International Association. Otherwise this Charter shall be revoked.

In Witness Whereof The International Association of Lions Clubs has authorized its President and Secretary to affix their signatures, and caused the seal of the Association to be hereunto affixed this 7th day of April in the year of our Lord 1986

Elsa Scimbelli
SECRETARY

Augusto W. ...
PRESIDENT

Charter Members

<i>Luigi ...</i>	<i>Armando ...</i>	<i>Salvatore ...</i>
<i>Antonio ...</i>	<i>Roberto ...</i>	<i>Giuseppe ...</i>
<i>Luigi ...</i>	<i>Antonio ...</i>	<i>Roberto ...</i>
<i>Antonio ...</i>	<i>Roberto ...</i>	<i>Giuseppe ...</i>
<i>Luigi ...</i>	<i>Antonio ...</i>	<i>Roberto ...</i>
<i>Antonio ...</i>	<i>Roberto ...</i>	<i>Giuseppe ...</i>

L'omologazione del Club, sponsor il Lions Club di Palermo e Lions guida l'Ing. Giuseppe Aciano è avvenuta il 7 Aprile 1986 e la Charter è stata consegnata il 2 Maggio 1986



allegato "c"

LIONS CLUB - "SERENIANUS" PARTINICO

Omologato il 07.04.1986 - Charter consegnata il 02.05.1986 - sponsor "L.C. Palermo Host" - Lion guida: "ing. Acerno Giuseppe"

N°	Anno Sociale	Presidente	Segretario	Tesoriere	Governatore Distretto "108Y"
1)	1985 - 1986 1986 - 1987	Blanda Giuseppe	Speciale Gioacchino	Cilluffo Antonino	Ventre dr. Luigi <i>"un lionismo di impegno per una società che cambia"</i> Sossio dr. Guarnaccia <i>"insieme per un futuro migliore"</i>
2)	1987 - 1988	Speciale Santi	Speciale Gioacchino	Cilluffo Antonino	Sarpi ing. Raffaele <i>"innovare ricordando"</i>
3)	1988 - 1989	Cilluffo Antonino	Speciale Gioacchino	Tolve Francesco	D'Onofrio amm. Rosario <i>"partecipare - esortare - intervenire"</i>
4)	1989 - 1990	Speciale Gioacchino	Di Trapani Leonardo	Aiello Tommaso	Iaculli dr. Giuseppe <i>"insieme per gli altri"</i>
5)	1990 - 1991	Tolve Francesco	Speciale Santi	Anzelmo Gaspare	Arenzi dr. Amedeo <i>"servire con concretezza"</i>
6)	1991 - 1992	Aiello Tommaso	Anzelmo Gaspare	Cilluffo Antonino	Veneto avv. Armando <i>"scegliere un lionismo da vivere"</i>
7)	1992 - 1993	Morreale Alfredo	Speciale Gioacchino	Russo Leonardo	Cajozzo prof. Armando <i>"essere lions per dare di più"</i>
8)	1993 - 1994	Cossentino Vito	Russo Leonardo	Speciale Gioacchino	prof. avv. Iaccarino Ugo Maria <i>"una conviviale in meno per un service in più"</i>
9)	1994 - 1995	Corso Giovanni	Aiello Tommaso	Speciale Gioacchino	Fulci ing. Cesare <i>"Lionismo e Solidarietà"</i>
0)	1995 - 1996	Cilluffo Pietro	Speciale Gioacchino	Fiore Giuseppe	Perrot arch. Massimo <i>"Scienza e conoscenza - fonti di solidarietà"</i>
					Distretto "108YB" Sicilia
1)	1996 - 1997	Campo Salvatore	Di Trapani Lorenzo	Sanzone Vito	Bellomo dr. Gaetano <i>"Crescere nella solidarietà"</i>
2)	1997 - 1998	Agnello Roberto	Aiello Tommaso	Speciale Gioacchino	Vacirca avv. Lucio
3)	1998 - 1999	Sciarrino Matteo	Campo Salvatore	Di Trapani Lorenzo	Tullio archeologo Amedeo <i>"Ricostruiamo insieme l'uomo"</i>
4)	1999 - 2000	Valenti Paolo	Valenti Luciano	Aiello Tommaso	avv. Capra Pantò Michele <i>"Brevità nella parola, massimo impegno nell'azione"</i>
5)	2000 - 2001	D'Asaro Bernardo	Geraci Gioacchino	Russo Leonardo	Cacciola dr. Rosario <i>"Quality"</i>
5)	2001 - 2002	Lo Grasso Antonino	Valenti Paolo	La Lamia Giuseppe	Sartorio dr. Carlo <i>"Essere con e per gli altri"</i>
7)	2002 - 2003	Speciale Antonino	Provenzano Giuseppe	La Lamia Giuseppe	Cavallaro avv. Silvio <i>"Servire per essere"</i>
3)	2003 - 2004	Geraci Gioacchino	D'Asaro Bernardo	La Lamia Giuseppe	Messina dr. Domenico <i>"Lionismo: sale della vita"</i>
1)	2004 - 2005	Ferrante Francesco	Aiello Tommaso	La Lamia Giuseppe	Contraffatto dr. Valerio <i>"Operare insieme per servire meglio"</i>
1)	2005 - 2006	Speciale Vito	Settimo Margherita	La Lamia Giuseppe	Tommasini avv. Raffaele <i>"I Lions a servizio della comunità"</i>
)	2006 - 2007	Restivo Vincenzo	Geraci Gioacchino	Fiore Giuseppe	Salmè prof. Francesco <i>"Impegno sociale e solidarietà"</i>
)	2007 - 2008	La Lamia Giuseppe	Lo Grasso Antonio	Fiore Giuseppe	Giacona avv. Salvatore <i>"La forza dei valori il coraggio di testimoniarli"</i>
)	2008 - 2009	Licari Antonino	La Lamia Giuseppe	Rizzo Paolo	Amedeo prof. Franco <i>"Essere umili per dare di più e servire meglio"</i>
)	2009 - 2010	Lo Baido Giuseppe	Lo Gaglio Antonio	Rizzo Paolo	avv. Pellegrino Rosario
)	2010 - 2011	Motisi Leonardo	Caronna Maria	Rizzo Paolo	Scamporrino dr. Giuseppe <i>"Coerenti e concreti nel servire insieme"</i>
)	2011 - 2012	Lo Gaglio Antonio	Caronna Maria	Rizzo Paolo	Di Pietro P.I. Sebastiano <i>"Minimizzare la retorica, privilegiare la concretezza"</i>

LIONS

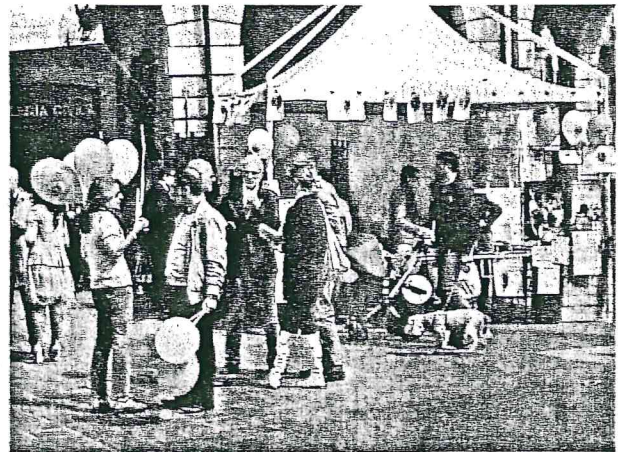


Lions Clubs International • Il mensile dei Lions italiani

I Lions e la cittadinanza attiva



Insieme al Lions Day del 22 aprile, per delibera del Consiglio dei Governatori, sarà celebrata, in tutta Italia, l'8ª Giornata della Cittadinanza Umanitaria europea. Di Adriana Cortinovis Sangiovanni *



Il Presidente del Consiglio dei Governatori Naldo Anselmi, nell'ultimo numero della rivista "Lion", ha scritto: *"In questo numero vorrei soffermarmi su altri argomenti di estrema importanza per il lionismo, facendo alcune riflessioni che vorrei estendere a tutti i Lions italiani. Mi riferisco ai temi della cittadinanza attiva, dell'impegno civico, con tutte le sue diversificazioni, dai giovani agli anziani, ai poveri, vecchi e nuovi, agli interventi nel terzo mondo, alle istituzioni in genere, cioè argomenti che ci dovrebbero vedere tutti impegnati"*. Insieme al Lions Day (22 aprile 2012), per delibera del Consiglio dei Governatori, sarà celebrata, in tutta Italia, l'8ª Giornata della Cittadinanza Umanitaria europea, in attuazione della Carta della Cittadinanza Europea approvata dal Forum europeo del 1º ottobre 2004.

Ora dobbiamo far seguire alle parole i fatti, nel Consiglio dei Governatori. Mi onoro, infatti, di rappresentare nel delega del Consiglio stesso, nel Multidistretto Italy,

"Il Programma Cittadinanza Attiva Umanitaria".

La legge 1 luglio 2011 n. 12 della Regione Campania, che "disciplina i rapporti tra l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati e delle formazioni sociali per lo svolgimento di attività d'interesse generale", entra, infatti, nel vivo della sua operatività.

L'Assessorato alla Regione Campania per gli enti locali ha, infatti, inviato a tutti i 551 Comuni della Regione Campania una Circolare che riassume la legge n. 12 e sollecita lo svolgimento "di attività di interesse generale, secondo i principi di sussidiarietà orizzontale". Sembra utile sollecitare una petizione che ogni club dovrebbe inviare al Sindaco del suo Comune per attuare il programma. Quest'ultimo, in estrema sintesi, si traduce in tre azioni concrete:

- Intestare una piazza del Comune alla "Cittadinanza attiva". <<MELVIN Jones>> - fondatore L.C.I. -
- Partecipare al processo decisionale di almeno una

delibera comunale di interesse generale, chiedendo una audizione pubblica per presentare "Osservazioni e Proposte dei Lions".

c) Chiedere al Sindaco del Comune il riconoscimento come servizio pubblico comunale di un service del club di interesse generale.

E' poco o molto, a seconda dei punti di vista, ma la "buona cittadinanza" parte da qui, tanto più in questi tempi in cui sentiamo la necessità di affrontare insieme le nuove difficoltà, assumendo ulteriori e personali responsabilità per cercare, con unità di intenti, il Bene comune. La crisi economica ha messo in ginocchio le persone più fragili: non possiamo ignorarle, non possiamo passare sotto silenzio queste "nuove povertà", a sostegno delle quali molti club si prodigano in sinergia con le istituzioni.

Fare "cittadinanza umanitaria attiva" è anche questo: là dove l'uomo soffre, dove ci sono esclusione, isolamento e sofferenza, dobbiamo accogliere gli altri, offrendo loro tempo, risorse e servizio secondo un progetto di fattibilità concreta studiato ed attuato con attenzione dai club. Nasce così in noi il desiderio di

impegnarci, per far fronte a nuove esigenze di vita, attraverso un cammino di solidarietà, nella logica del dono disinteressato di una parte delle nostre specifiche professionalità.

Non potrebbe essere questa una delle motivazioni che possono contrastare i frequenti abbandoni che rileviamo nella nostra associazione? Il coinvolgimento di tutti per realizzare service di grande portata, che incidano decisamente sul tessuto sociale di una comunità o di un territorio costituisce un incentivo a continuare con forza, determinazione e convinzione nell'impegno lionistico, **nella convinzione che l'Uomo grande non è colui che "possiede", ma colui che "dona e che si dona".**

* Governatore del Distretto 108 Ib3 e delegato dal Consiglio dei Governatori alla Cittadinanza umanitaria.

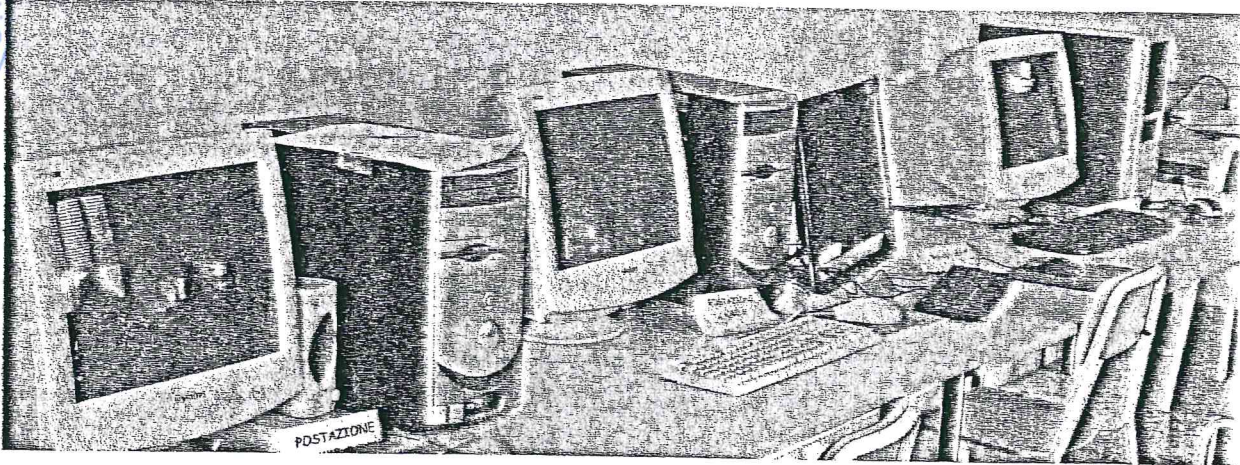
Nelle foto:

l'"area Melvin Jones" realizzata con le autorità di Brà dai Lions braidesi;

il "Lions day" a Desenzano del Garda;

l'aula d'informatica intitolata alla "cittadinanza attiva" da parte del Lions Club Casalbuttano;

il "Giardino dedicato a Melvin Jones" dai Lions di Genova.



16